

NOTA INFORMATIVA

Oggetto: Linee Guida ex D.L. n. 179/2012

Alla luce dell'entrata in vigore del D.L. n. 179/2012, il Ministero dell'Ambiente, con nota prot. DVA-2012-26318 del 31/10/2012, incaricava ISPRA, insieme con le ARPA/APPA, di predisporre le Linee Guida previste dal testo normativo con riferimento alla definizione di:

- pertinenze esterne degli edifici utilizzati come ambienti abitativi per permanenze continuative non inferiori a quattro ore giornaliere [art. 14, comma 8, lettera a), punto 2];
- modalità con cui gli operatori forniscono all'ISPRA e alle ARPA/APPA i dati di potenza degli impianti [art. 14, comma 8, lettera d)];
- valori di assorbimento del campo elettromagnetico da parte delle strutture degli edifici [art. 14, comma 8, lettera d)];
- fattori di riduzione della potenza da applicare nelle stime previsionali per tener conto della variabilità temporale dell'emissione degli impianti nell'arco delle 24 ore (α_{24h}) [art. 14, comma 8, lettera d)].

In data 03/06/2013, con nota prot. n. 0022777, ISPRA trasmetteva al Ministero dell'Ambiente il testo delle Linee Guida predisposto dal Sistema Agenziale, documento che teneva conto anche di alcuni contributi degli Operatori del settore, ricevuti in seguito ad una serie di incontri con gli stessi.

A seguito di questi incontri, e dopo la ricezione della nota ISPRA di trasmissione delle Linee Guida, il MATTM, con lettera prot.DVA-2013-0015848 del 5/7/2013, ha chiesto all'Istituto di condurre opportuni approfondimenti su due dei temi oggetto delle linee guida (pertinenze e fattori di attenuazione) attraverso:

- un'analisi della letteratura a disposizione al fine di fornire una definizione univoca su quali siano le pertinenze che possano essere considerate "ambiente abitativo", attingendo nozioni anche dall'ambito dell'edilizia;
- una campagna di misure, secondo un protocollo preventivamente definito, per avere dati sperimentali oggettivi da cui trarre poi i valori di assorbimento da associare a strutture provviste di aperture vetrate.

Il protocollo, funzionale a verificare esclusivamente i valori di assorbimento di pareti finestrate, è stato elaborato dopo un attento iter preparatorio e dopo avere valutato diverse ipotesi. Il protocollo di misura e l'approfondimento sulla questione pertinenze sono stati successivamente trasmessi al MATTM da ISPRA con nota prot. n. 0051065 del 19/12/2013.

Al termine dell'attività strumentale in campo, è stato redatto uno specifico rapporto.

L'attività sperimentale ha richiesto, durante lo svolgimento, una ulteriore correzione del protocollo sperimentale, al fine di ottenere risultati maggiormente attendibili.

Il Ministero ha in corso l'approvazione delle Linee Guida con più decreti e, quindi, inizialmente, con l'atto oggi in discussione vengono approvate:

- le modalità con cui gli operatori forniscono all'ISPRA e alle ARPA/APPA i dati di potenza degli impianti [art. 14, comma 8, lettera d)];

- i fattori di riduzione della potenza da applicare nelle stime previsionali per tener conto della variabilità temporale dell'emissione degli impianti nell'arco delle 24 ore (α_{24h}) [art. 14, comma 8, lettera d)].

Si rileva infine che è stato approvato dal Consiglio Federale delle Agenzie per l'Ambiente il documento tecnico, che è stato integralmente recepito nel testo presentato al Governo, prima della trasmissione al MATTM nel mese di luglio u.s..